



BASKET

GIAMPIERO CANNEDDU

L'Edilnol studia come riaprire il Forum ai tifosi



BASKET La Supercoppa di serie A al via oggi servirà come test per valutare i futuri scenari

L'Edilnol studia la riapertura ai tifosi “In Coppa basterebbero 1250 posti”

IL CASO

GIAMPIERO CANNEDDU

BIELLA

Il cammino verso il ritorno alla normalità nel mondo dello sport farà un piccolo passo avanti grazie al basket: la Supercoppa di serie A di pallacanestro, al via oggi con l'anticipo Milano-Cantù, offrirà le prime partite in cui sarà consentito l'accesso al pubblico, anche se in percentuale limitata rispetto alla capienza dei palazzetti. Tra gli spettatori (a distanza) più che interessati c'è anche l'Edilnol, insieme al microcosmo della A2: se l'esperimento tra i professionisti funzionasse, c'è un mese di tempo per pensare di riproporlo anche nei gironi di Supercoppa di metà ottobre. «Guarderemo ed eventualmente copieremo - anticipa il club manager rossoblù Marco Atripaldi -, con l'ovvia premessa che la situazione legata al Coronavi-

rus non è ancora stabile e che qualsiasi decisione è legata alla situazione del momento».

Ma se, per stilare programmi certi è presto, provare a immaginarli è possibile. Il modello da seguire farà il suo esordio nel fine settimana. L'ultimo decreto governativo con i provvedimenti anti-contagio lasciava la possibilità alle Regioni di autorizzare eventi sportivi aperti al pubblico anche nei palasport, nel rispetto di distanziamento e norme di sicurezza. Ne hanno approfittato Emilia-Romagna, che ha concesso di vendere biglietti per il 25% dei seggiolini disponibili alla Unipol Arena di Bologna, e Veneto che per ora aprirà gli ingressi a 200 tifosi. Ha fatto lo stesso la Provincia di Trento: 500 persone al palazzetto per cominciare, 1000 se non ci sa-

ranno problemi. La prima sfida non a porte chiuse sarà dunque Reggio Emilia-Fortitudo Bologna in programma sabato, con circa duemila tagliandi a disposizione dei fans. Attendono notizie positive anche le squadre lombarde, che hanno richiesto un provvedimento simile al Pirellone.

Il Piemonte, per ora, non è coinvolto: non ci sono partite ufficiali fino al primo turno di Supercoppa di A2, in calendario domenica 11 ottobre. Ma l'obiettivo è di ottenere un'apertura parziale dei palazzetti simile a quella che sarà sperimentata a partire dal weekend in serie A: «Nel nostro girone a quattro siamo tutte piemontesi - dice Atripaldi - e abbiamo ottimi rapporti tra noi, il che rende più facile la gestione. Se la situazione fosse la

stessa di questi giorni, siamo pronti a chiedere alla Regione un via libera simile a quello che si sta per attuare altrove. Tra l'altro era già pronto un provvedimento, pur con limiti, per consentire l'accesso del pubblico se il Torino fosse venuto allo stadio La Marmora in ritiro». A Biella, che ha un impianto da 4500 spettatori, potrebbero entrare circa 1250 tifosi, «che per la Supercoppa è un numero più che sufficiente», commenta il club manager. Al club resta l'onere delle precauzioni necessarie, dai percorsi differenziati per ingresso e uscita al distanziamento tra un seggiolino e l'altro. Sarebbe un test su strada per quello che potrebbe accadere in campionato. Ma la metà di novembre è un orizzonte troppo lontano per fare pronostici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA (BIELLA)

Data: 27.08.2020 Pag.: 31,41
Size: 691 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LA STAMPA (BIELLA)

Data: 27.08.2020 Pag.: 31,41
Size: 691 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A sinistra il nuovo tecnico dell'Edilnol Jacopo Squarcina che sostituisce Paolo Galbianti. In alto il club manager Marco Atripaldi che conferma: «Guarderemo ed eventualmente copieremo la Supercoppa di serie A, con l'ovvia premessa che la situazione legata al Covid non è ancora stabile e che qualsiasi decisione è legata alla situazione del momento». A destra i tifosi rossoblù

